



# Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI  
Divisione IX – Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna

## DETERMINA A CONTRARRE

**per acquisizione di beni e servizi mediante affidamento diretto  
ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs 50/2016**

N. 54 del 05/12/2019

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento, mediante procedura negoziata, di servizi di pulizie di immobili per il biennio 2020-2021, da eseguire presso la sede principale dell'Ispettorato Territoriale Emilia Romagna Via Nazario Sauro, 20, e presso le sedi distaccate di Forlì Via Bertini, 11 e Parma Via Pastrengo 1/A.

CIG: ZD02A83E36

IL DIRIGENTE

DIRETTORE DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE EMILIA- ROMAGNA

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93 “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97”, pubblicato in G.U. n. 195 del 21 agosto 2019;

**Visto** il D.M. del 24 febbraio 2017, concernente “Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale” del Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato in G.U. n. 107 del 10 maggio 2017;

**Visto** l'incarico del 04 luglio 2019 per la copertura ad interim della Divisione IX - Ispettorato Territoriale Emilia Romagna della Direzione Generale per le Attività Territoriali, con decorrenza dall' 8 luglio 2019 alla Dott.ssa Guida Iorio;

**Viste** le disposizioni in materia di competenze e responsabilità dirigenziali di cui al decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**Vista** la legge 31 dicembre 2009 n.196, “Legge di contabilità e finanza pubblica” e s.m.i.;

**Vista** la legge 7 agosto 1990 n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

**Considerato** che i contratti esistenti aventi ad oggetto i servizi di pulizia ordinaria, periodica e continuativa dei locali ospitanti gli uffici dell'ITER giungono a scadenza il 31 dicembre 2019 e che, pertanto, si impone la necessità di provvedere alla stipula di nuovi contratti per il periodo successivo;



**Considerato** che, in esito alla valutazione delle dimensioni e delle caratteristiche di tali immobili, del numero di dipendenti che essi ospitano, delle prestazioni oggetto dell'appalto e delle relative frequenze di esecuzione, del costo medio della manodopera e del costo annuo minimo per la sicurezza come determinati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si stima una spesa annua complessiva di circa € 39.000,00 iva esclusa,

**Visto** il D.Lgs. 50/2016 (di seguito, Codice dei contratti pubblici), in particolare gli articoli:

- 32, comma 2, il quale prevede che “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- 36, comma 2, lettera a) e b), che relativamente ai contratti aventi ad oggetto l’acquisizione di servizi e forniture di importo superiore ad € 40.000,00 e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all’art.35 del medesimo Codice prevede la possibilità di procedere all’affidamento diretto previa consultazione di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti;
- 36, comma 5, che al primo paragrafo stabilisce che “Nel caso in cui la stazione appaltante abbia fatto ricorso alle procedure negoziate di cui al comma 2, la verifica dei requisiti avviene sull’aggiudicatario”;
- 95, commi 3 e 4, che, con riguardo ai criteri di aggiudicazione dell’appalto, stabilisce che sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, i contratti ad alta intensità di manodopera come definiti all’articolo 50, comma 1;
- 50, comma 1, che definisce ad alta intensità di manodopera quei servizi nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell’importo totale del contratto e, in relazione a tali contratti, impone l’inserimento nei bandi, negli avvisi e negli inviti di specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- 97, comma 3, in materia di offerte anormalmente basse quando il criterio di aggiudicazione è quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa;

**Viste** le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016, successivamente aggiornate con delibere n.206 del 1 marzo 2018 e n.636 del 10 luglio 2019, in quanto compatibile con il riformulato art. 36 comma 7 a seguito delle modifiche apportate dalla l. n. 55/2019;

**Visto** l’articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n.296, così come modificato dall’articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (“legge di Bilancio 2019”), che stabilisce l’obbligo di ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MePA) per affidamenti superiori ad € 5.000,00;

**Ritenuto** di ricorrere alla procedura di cui alla lett. A dell’art. 36 comma 2 al fine di assicurare maggiore concorrenza



**Tenuto conto** che lo specifico servizio è acquistabile sul MePA, mediante lo strumento della Richiesta di Offerta (di seguito RdO) rivolta agli operatori economici abilitati ad operare su tale piattaforma per il settore merceologico di riferimento;

**Ritenuto** quindi di procedere all'affidamento in oggetto mediante RdO rivolta a n. 4 regioni Emilia Romagna, Veneto, Lombardia, Toscana, individuati mediante sorteggio da effettuarsi su MePA tra le imprese del settore operanti, con specifica esclusione dell'operatore uscente al fine del rispetto del principio di rotazione degli inviti;

**Valutato** che, ai fini dell'aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri di valutazione saranno definiti sulla base di elementi afferenti la struttura organizzativa, la qualità del piano di lavoro e le azioni finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale, con punteggi e modalità di calcolo da definirsi nella documentazione allegata alla richiesta di offerta;

**Ritenuto** che, nel rispetto dei principi generali di economicità ed efficacia, sia opportuno provvedere all'acquisizione dei servizi di pulizia per l'intero ITER mediante svolgimento di un'unica procedura di affidamento a lotto unico, e conseguente stipula di un contratto di servizio di durata biennale;

**Atteso** che l'Ispettorato ha provveduto a richiedere ai competenti uffici dell'Amministrazione di appartenenza l'autorizzazione all'affidamento del servizio per il biennio 2020-2021, anziché per la singola annualità, tenuto conto della complessità della procedura e della necessità di applicare il principio di rotazione con conseguente impossibilità, anche per gli affidamenti futuri, di invitare l'operatore uscente, autorizzazione acquisita agli atti ;

**Precisato** che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016, il ruolo e le funzioni del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) sono svolti dalla Dott.ssa Guida Iorio, in possesso dei requisiti di cui alle linee guida ANAC n. 3 del 2016;

**Precisato** inoltre che, per quanto con la presente disposto, non sussistono condizioni di conflitto d'interesse ai sensi del D.Lgs. 50/2016 art. 42, nonché ai sensi del vigente piano anticorruzione e, specificatamente, che sul procedimento in oggetto non sussistono, ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16/4/2013, n.62, situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, con interessi personali, dei conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;

**Tenuto conto** che si impone l'obbligo di provvedere alla pubblicazione della presente determina sul sito internet istituzionale di questa Amministrazione, in osservanza di quanto prescritto dall'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 ("Testo Unico della Trasparenza"), nonché dall'art.29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016;

**Precisato** infine che, in relazione alla procedura di affidamento in oggetto:

- si provvederà all'aggiudicazione con successiva ed apposita determina;
- tutte le fasi della procedura saranno svolte esclusivamente su piattaforma MePA;
- ai fini dell'ammissione alla procedura negoziata, per quanto concerne il possesso dei requisiti generali, di cui all'art.80 del Codice dei contratti pubblici, e dei requisiti speciali indicati nella lettera di invito in conformità all'art.83 del Codice, si richiederà a ciascun operatore economico invitato, pena l'esclusione, di fornire la dichiarazione sostitutiva su modello DGUE, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante l'assenza di cause di esclusione;

**Preso atto** che l'ANAC ha rilasciato il CIG relativo alla procedura;



## DISPONE

1. di procedere all'affidamento del contratto per la prestazione di servizi di pulizia ordinaria a canone degli immobili ospitanti gli uffici dell'Ispettorato Territoriale Emilia Romagna, nonché la fornitura dei prodotti strumentali al loro espletamento, per il biennio 2020-2021;
2. di svolgere le procedure di affidamento mediante ricorso allo strumento della Richiesta di Offerta su MePA, da indirizzare a n. 4 regioni Emilia Romagna, Veneto, Lombardia, Toscana, individuati mediante sorteggio da effettuarsi su MePA tra le imprese del settore operanti, con esclusione degli operatori uscenti ed assicurando l'inclusione di quegli operatori che abbiano eventualmente fatto specifica istanza all'ITER di inserimento in elenchi di fornitori, purché abilitati ad operare su MePA;
3. di suddividere l'appalto in lotto 1, come di seguito individuato, di importo di € 39.000,00, iva esclusa, per il biennio:

<i>N. lotto</i>	<i>Oggetto</i>
Lotto 1	ITER sede Bologna, via Nazario Sauro, 20
Lotto 1	ITER DP Forlì Via Bertini,11
Lotto 1	ITER DP Parma via Pastrengo 1/A

4. la spesa complessiva, stimata in € 39.000,00 iva esclusa, sarà imputata al bilancio di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico capitolo n.3348 pg.1 come segue:
  - stimati € 19.500,00 per l'esercizio finanziario 2020;
  - stimati € 19.500,00 per l'esercizio finanziario 2021.

IL DIRETTORE  
(Dott.ssa Guida Iorio)